

**COMUNICATO STAMPA CON PREGHIERA DI AMPIA DIFFUSIONE**

**OSSARIO di CUSTOZA: DA SABATO 21 APRILE 2018 APERTURA NUOVI SPAZI ESPOSITIVI E MULTIMEDIALI – L’OSSARIO COME NON L’AVETE MAI VISTO!**

Prosegue il progetto permanente di valorizzazione del Sacrario

Da anni l’Amministrazione Comunale di Sommacampagna si prodiga per il permanente e sempre maggiore sviluppo del compendio monumentale dell’Ossario di Custoza, il Sacrario che sulle nostre colline moreniche custodisce i resti, le memorie e la storia dei caduti delle 1<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Guerre di Indipendenza del Risorgimento Italiano.

Un luogo importante e conosciuto anche all’estero per le tristi vicende belliche che vi hanno avuto teatro. Ma anche un emblema transnazionale che rende la piccola ma preziosa Custoza non più terra delle guerre, bensì simbolo europeo di pace tra i popoli.

Come noto, il mausoleo è di proprietà della Provincia di Verona, ma gestito operativamente già dal 2010 dal Comune di Sommacampagna, ora con l’ausilio della locale Cooperativa Sociale I Piosi. Va inoltre ricordato che la Provincia di Verona ha proposto al Comune la cessione dell’area monumentale, con l’obiettivo per l’ente locale più prossimo di proseguire la fattiva azione politica a beneficio di questo importante sito storico.

Da pochi mesi il sito è entrato nell’elenco dei Sacrari militari tutelati dal Ministero della Difesa, che contribuirà in parte anche ai costi di gestione.

Dopo un restauro risalente al 2011, eseguito per il 150° dell’Unità d’Italia, dal 2015 l’Amministrazione ha avviato un’ulteriore e concreta valorizzazione del sito, accogliendo una proposta di riorganizzazione di lungo termine dello storico Carlo Saletti, affidandosi poi al creativo Roberto Solieri per progettare la nuova disposizione tematica degli spazi. Questa operazione, per le azioni finora realizzate, è stata finanziata dal Comune di Sommacampagna e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In sintesi: gli interventi più recenti hanno dato una diversa sistemazione al “*nucleo storico museale*” (cripta, cappella di Don Pivatelli, sala in torretta), rendendolo più fedele all’originale allestimento che fu fatto dal Conte Carlo Gazola, per il recupero della filologia museografica che comprenda a tutto tondo la giusta collocazione dei resti umani, dei reperti storici e degli oggetti “della memoria”, così come nelle iniziali intenzioni del Comitato promotore dell’Ossario.

Anche la cappella, con la sua “*mensa d’altare di forma semplice*”, è stata riportata alla condizione originaria di luogo di raccoglimento attorno alle lapidi recanti i nomi degli italiani ed austriaci caduti sui campi di battaglia.

## Comune di Sommacampagna

Oltre a ciò, nell'ottica in futuro di creare un *"nuovo nucleo museale"*, ecco la realizzazione di alcune sale espositive multimediali, nella ex-casa del custode, che permetteranno di guardare l'Ossario con nuovi occhi e mezzi innovativi, consentendo l'agevole accesso a tutti i visitatori.

- 1) Al piano terra, nella sala di sinistra, il visitatore sarà virtualmente accolto da alcuni protagonisti della battaglia del 24 giugno 1866, con i racconti dello scrittore Edmondo De Amicis, del generale Giuseppe Govone e dell'ufficiale austriaco Karl Möring, in un suggestivo viaggio olografico.
- 2) Allo stesso piano la stanza di destra, sarà la multimediale *"SALA DELLE BATTAGLIE"*, sul cui pavimento verranno proiettati gli schieramenti strategici degli eserciti durante le varie fasi di battaglia.
- 3) Salendo al 1° piano a sinistra troveremo la *"STANZA DELL'OSSARIO"* con la riproduzione del Mausoleo in scala ridotta, per scrutare uno spaccato della struttura. Ci saranno anche 2 postazioni multimediali in cui il parroco *"iniziatore ed anima dell'Ossario"* Don Gaetano Pivatelli e l'intellettuale Camillo Boito ripercorreranno i numerosi passi che hanno portato all'edificazione del monumento.
- 4) Stanza destra 1° piano: sarà uno spazio utile alle *"esposizioni temporanee"*, con idonee strutture ed impianti per usi polifunzionali a diversi allestimenti.

Un altro aspetto preponderante è la valorizzazione turistica dell'Ossario, senza la quale questo bel sito non potrebbe avere la giusta e più rilevante visibilità che merita. Grazie ad una convenzione stipulata a novembre 2017 tra il Comune e il F.A.I. (Fondo Ambiente Italiano), il mausoleo di Custoza è accessibile ad un prezzo scontato per tutti i soci FAI, oltre ad apparire sul sito internet del F.A.I. al link <http://faiperme.fondoambiente.it/ossario-di-custoza-sommacampagna-vr-1613.aspx>, guadagnandosi in tal modo una rilevanza a diffusione nazionale. Inoltre la delegazione FAI di Verona ha voluto inserire l'Ossario tra i 2 *"PUNTI FAI"* presenti nella provincia di Verona (info Point per aderire al Fai e per avere notizie e informazioni sugli eventi da esso organizzati). Per maggiori dettagli si possono visitare i siti web [www.ossariodicustoza.com](http://www.ossariodicustoza.com) e [www.fondoambiente.it](http://www.fondoambiente.it).

Un altro motivo di orgoglio è la recente sinergia con il Ministero della Difesa, grazie alla quale l'Ossario di Custoza è annoverato ufficialmente tra i Sacrali di interesse nazionale.

Da SABATO 21 APRILE 2018 (orari estivi mattino 9.30 – 12.30 \* pomeriggio 15.30 – 18.30; chiuso lunedì tutto il giorno e il martedì mattina), i visitatori avranno il privilegio di vedere l'Ossario di Custoza in veste rinnovata, con diverse ispirazioni per la visita: l'Ossario come non lo avete mai visto, per portare a casa una nuova emozione della memoria.

**comunicazione e Ufficio Cultura**

Telefono: 045/8971357